

AMMINISTRAZIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI

I PATTI DI COLLABORAZIONE

I Patti di collaborazione sono un vero e proprio "contratto" in cui è sempre presente l'Amministrazione con i suoi impegni e le sue responsabilità insieme agli impegni e alle responsabilità del proponente, che può essere sia singolo sia associato in forma spontanea (raggruppamento di persone con un referente) o in forma stabile (es. associazione).

Possono essere semplici o complessi

Il Patto di collaborazione definisce in particolare:

- gli obiettivi
- la durata (i tempi tendenzialmente sono brevi, finalizzati al raggiungimento degli scopi);
- le modalità di azione e il ruolo e gli impegni, anche economici, dei soggetti coinvolti;
- le modalità di fruizione:
- la cabina di regia o il comitato di indirizzo e le eventuali consultazioni, assemblee o altri processi di partecipazione;
- il monitoraggio e la valutazione;
- la pubblicità del Patto e la documentazione delle azioni realizzate, del monitoraggio e della valutazione, della rendicontazione delle risorse utilizzate e della misurazione dei risultati prodotti;
- l'eventuale coinvolgimento del personale comunale, la gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione stessa e le sanzioni per l'inosservanza delle clausole del Patto da parte di entrambi i contraenti;
- le cause e le modalità di esclusione;
- le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose;
- le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati.